

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE DI AGRIGENTO**

Decisione N° 1 - CIG BAA2538F76

Oggetto: Decisione di contrarre per lavori urgenti vano scala e terrazza sede Archivio Notarile
Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG **BAA2538F76**

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (da inserire ove i lavori ineriscano alla sicurezza nei luoghi di lavoro);

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici;

Considerato che:

- il Ministro della Giustizia con decreto 12 febbraio 2002 (in Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia 15 luglio 2002, n. 13) ha individuato i datori di lavoro, ai sensi del d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, ora d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (da inserire ove i lavori attengano alla sicurezza nei luoghi di lavoro);
- l'art. 1, comma 1, lettera f), del suddetto decreto 12 febbraio 2002 stabilisce che i datori di lavoro degli Archivi notarili sono i rispettivi Capi (da inserire ove i lavori riguardino la sicurezza nei luoghi di lavoro);
- il Capo di questo Archivio è, pertanto, datore di lavoro del medesimo Archivio (da inserire ove i lavori ineriscano alla sicurezza nei luoghi di lavoro);

- il giorno 27 febbraio scorso si è verificata la caduta di intonaco interno nel vano della scala che dal piano rialzato porta al primo piano di quest' Archivio Notarile;

- la scrivente, dopo essersi accertata dell'inesistenza di danni a persone, ha interdetto l'accesso a chiunque al suddetto vano scala e ha chiesto l'immediato intervento dei Vigili del Fuoco di Agrigento;

- È prontamente intervenuta una squadra dei Vigili del Fuoco che ha eliminato l'intonaco pericolante, come si evince dalla diffida del 27 febbraio 2026, prot.n. 224 e interdetto l'accesso all'area;
- In pari data la scrivente ha chiesto un preventivo urgente per i lavori di ripristino alla Ditta CM Costruzioni s.r.l. di Grotte (AG);
- La predetta ditta, dopo aver effettuato un sopralluogo presso quest' Archivio, ha presentato un preventivo di euro 3.230,00, ritenuto, per quanto di competenza congruo, con lo sconto, accettato dalla stessa, di euro 170,00 sull'importo proposto di euro 3.400,00, IVA esclusa;
- La predetta ditta ha sottoscritto una dichiarazione sostitutiva relativa ai requisiti di cui all'art.94 del D.lgs. n.36/2023.

- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (di seguito per brevità "Mepa"), gestito dalla "Consip" S.p.A., per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- questo Archivio è tenuto a ricorrere al "Mepa", in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, prevede l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- questo Archivio ha acquisito dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, che è **BAA2538F76**;
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 3.230,00 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al "Mepa";
- questo Archivio ha accertato, a nome della predetta ditta l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 94 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, tramite la citata dichiarazione sostitutiva, tenuto conto dell'urgenza di affidare i lavori;
- la predetta ditta ha accettato il ribasso di euro 170,00, che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36 del 2023, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;
- il corrispettivo di euro 3.230,00, oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo, per quanto di competenza, in relazione alle prestazioni da appaltare;
- questo Archivio ha osservato il principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 36 del 2023;

decide

di affidare direttamente alla ditta CM Costruzioni s.r.l. di Grotte (AG) codice fiscale 02579130846, per il corrispettivo di euro 3.230,00, oltre I.V.A., i lavori urgenti di ripristino di cui in premessa.

Agrigento, 18 marzo 2026

PUBBLICATA IN DATA 19 MARZO 2026

Il Capo dell'Archivio notarile
Dott.ssa Daniela Portera